

Digitalizzazione e sostenibilità per la ripresa dell'Italia

Presentazione dei risultati dello Studio

Cernobbio, 5 settembre 2021

Patrizia Lombardi

Prorettore, Politecnico di Torino

Portavoce dell'*Advisory Board* del lavoro di ricerca di Microsoft e The European House - Ambrosetti



Indice dei contenuti

- Missione e metodologia della ricerca
- Sinergie e impatti del digitale sullo sviluppo sostenibile
- Tre proposte

La missione dello studio

Indagare **il contributo del digitale allo sviluppo sostenibile**, identificandone gli ambiti di applicazione e quantificandone gli **impatti** sulle sue diverse componenti per l'Italia nel contesto della ripresa post Covid-19

Perchè questa ricerca: alcune premesse

- La crisi del Covid-19 ha alimentato il senso di urgenza dietro la necessità di una transizione verso **forme di sviluppo più sostenibili**, in cui crisi climatica e crescita delle disuguaglianze sono i due fattori di rischio principali
- Allo stesso tempo, gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno fatto fare un salto quantico alla **digital transformation** della società, delle aziende e delle pubbliche amministrazioni
- La visione strategica dell'Europa post Covid-19 e del Next Generation EU mette al centro digitale e transizione verde, per la costruzione di un'Europa più verde, connessa e inclusiva

Quali, quindi, le sinergie tra l'accelerazione del digitale e la necessità di una transizione verso forme di sviluppo sostenibile?

Il 2021 è un anno chiave per imprimere forti discontinuità rispetto al passato



NEXT GENERATION EU

Approvazione del PNRR italiano pari a 191,5 miliardi, di cui 37% alla transizione verde e 20% alla digitalizzazione



PRESIDENZA ITALIANA DEL G20

Accordo internazionale verso una carbon tax globale e accordo per una Global Minimum Corporate Tax



UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE UK 2021

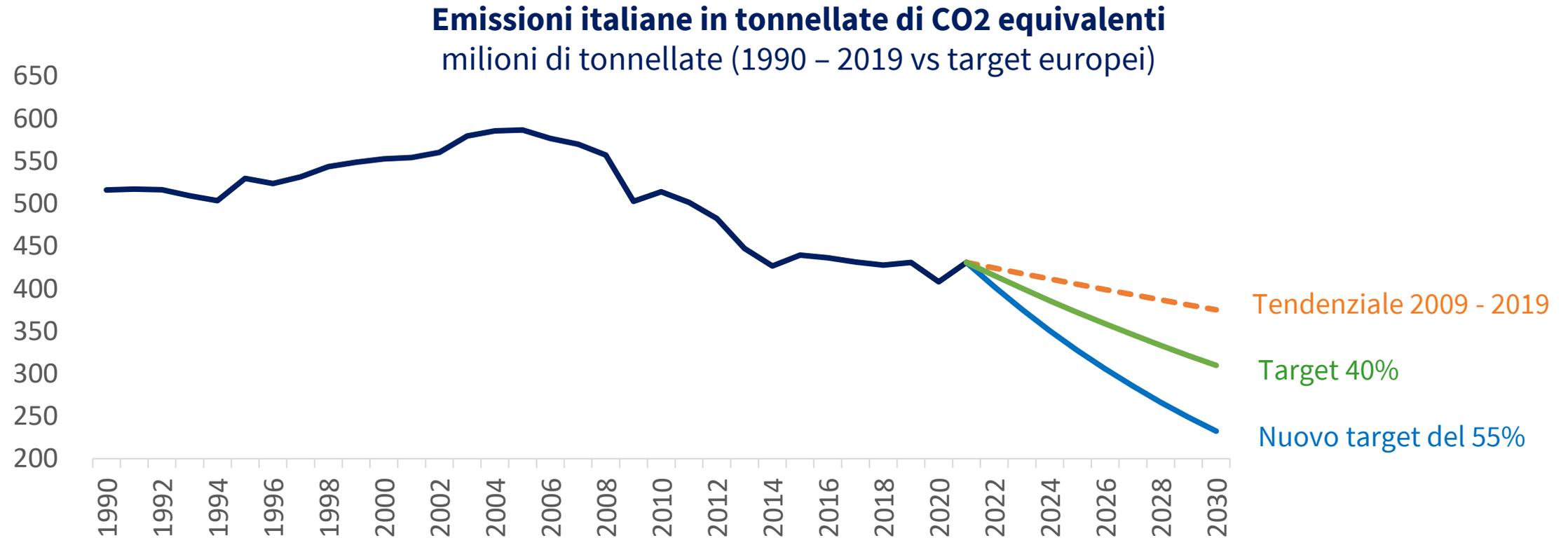
IN PARTNERSHIP WITH ITALY

COP 26 A GLASGOW E PRE-COP A MILANO

Primo aggiornamento quinquennale dopo gli Accordi di Parigi

È infatti necessario un cambio di marcia sulla decarbonizzazione della nostra società

La crisi del Covid-19 ha accelerato il senso di urgenza della necessità una **transizione verde...**

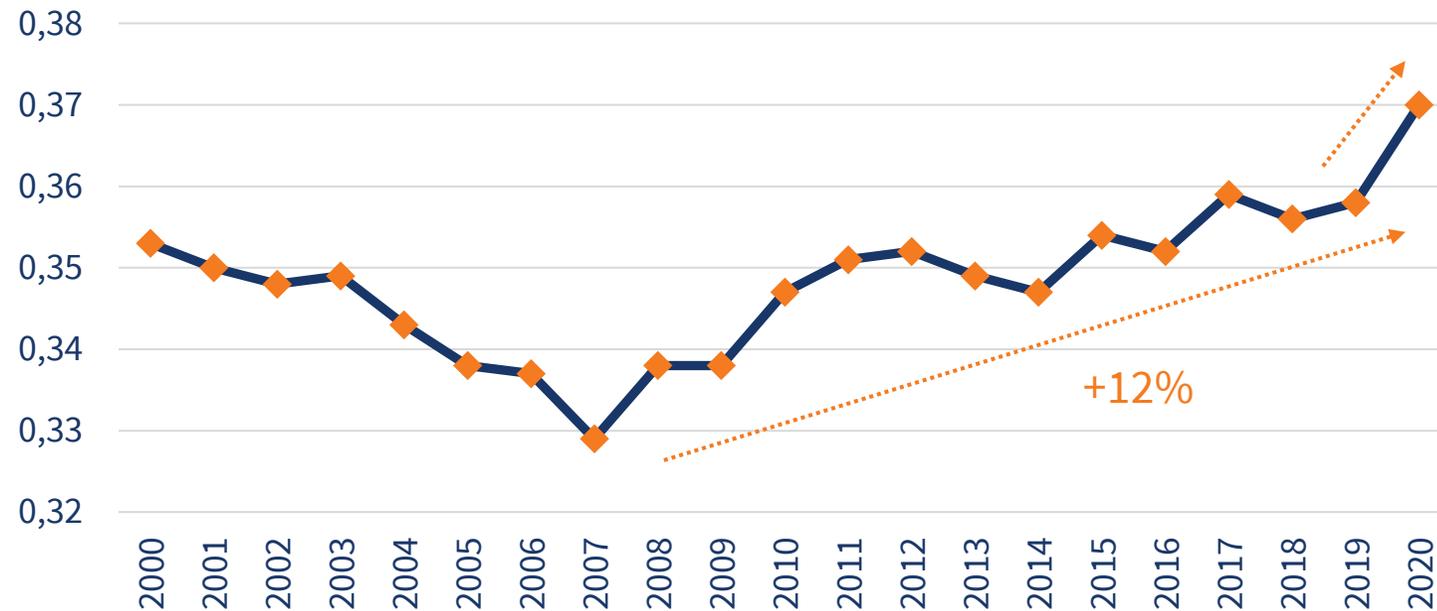


Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Eurostat, 2021.

Anche sul fronte sociale è necessario invertire il trend di aumento della disuguaglianza

...ma anche di una maggiore **equità sociale**

**Andamento del Coefficiente di Gini in Italia,
2000 – 2020**



- Dal 2008, il valore per l'Italia del **Coefficiente di Gini è aumentato del 12%** (4 punti base in assoluto)
- Il **2020 è l'anno con il più alto incremento** mai registrato

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Banca d'Italia, 2021.

La metodologia del progetto



ANALISI ECONOMETRICA DI IMPATTO

Quantificazione di impatto del digitale sullo sviluppo sostenibile con lo sviluppo dei **modelli proprietari**



INCONTRI RISERVATI

20 incontri riservati con stakeholder chiave delle imprese e delle istituzioni



SURVEY ALLE IMPRESE

212 imprese coinvolte in una survey per misurare percepito e stato di adozione del digitale come abilitatore di sviluppo sostenibile



SUSTAINABILITY CHALLENGE

Coinvolgimento di gruppi di studenti universitari in una sfida competitiva sui temi di sostenibilità

La leadership del Comitato Guida



PATRIZIA LOMBARDI

Prorettore del Politecnico di Torino e
Presidente della Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile



SILVIA CANDIANI

CEO, Microsoft Italia



VALERIO DE MOLLI

Managing Partner & CEO,
The European House - Ambrosetti

Indice dei contenuti

- Missione e metodologia della ricerca

Sinergie e impatti del digitale sullo sviluppo sostenibile

- Tre proposte

Partiamo dalle definizioni...

Digital Transformation

“...An organizational strategy formulated and executed by leveraging digital resources to create differential value.”

- “Digital Business Strategy: toward a next generation of insights”, Bharadwaj et al. (2013)

La definizione più citata in letteratura, con 2256 citazioni su riviste peer reviewed



Sviluppo sostenibile

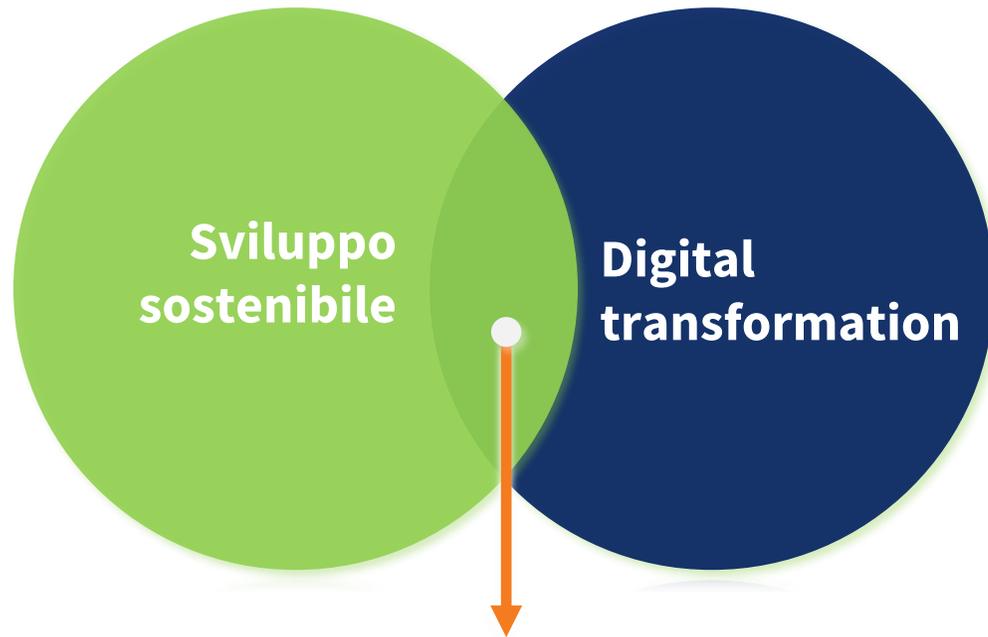
“...Development that meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs.”



“Our Common Future”, Rapporto Commissione Bruntland “ (1987)

Definizione ‘benchmarking’ di sviluppo sostenibile e, di fatto, la definizione ufficiale adottata dal Sistema Nazioni Unite e dai documenti dell’agenda 2030

Come la digitalizzazione delle imprese può contribuire allo sviluppo sostenibile?



Più benessere con meno pressioni ambientali



Il modello di sintesi sulle interazioni tra digitale e sostenibilità in azienda

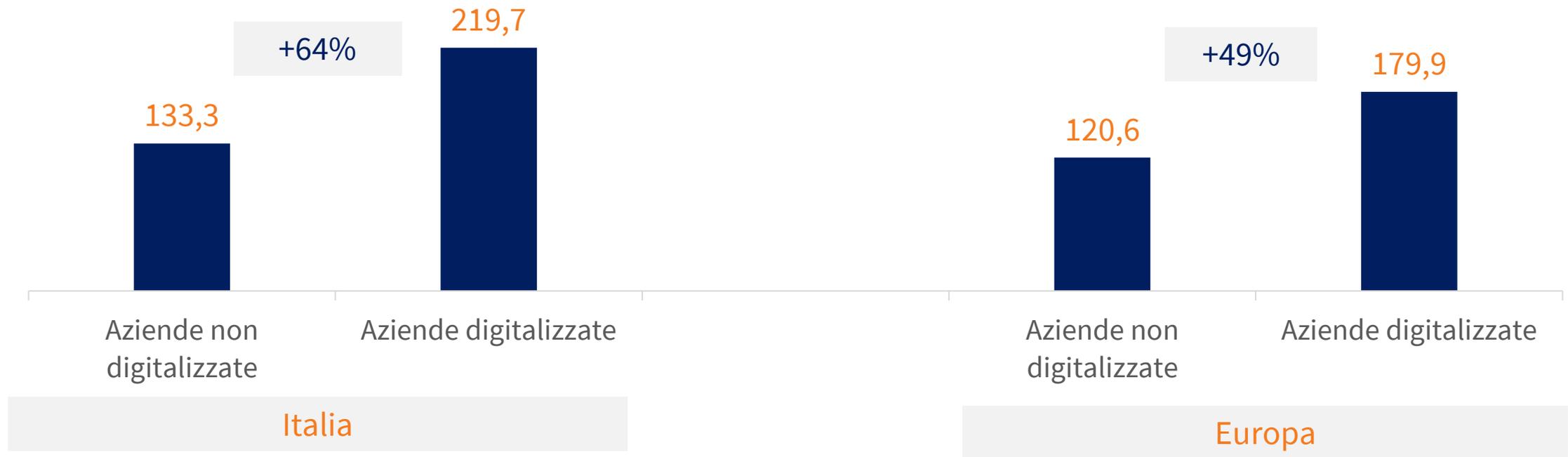
Il digitale e la sostenibilità in azienda

Dagli incontri riservati



Il digitale porta un significativo premio di produttività alle aziende

Produttività del lavoro nelle aziende Migliaia Euro fatturato / numero di dipendenti (2020)

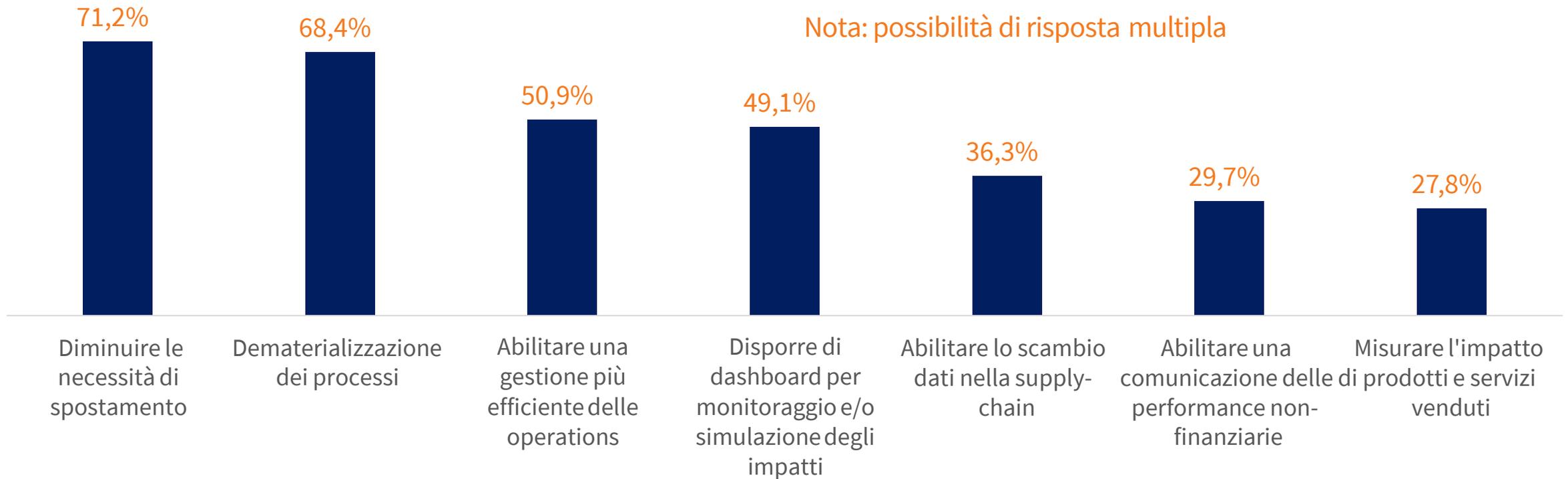


Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati European Investment Bank, 2021.

I principali ambiti in cui il digitale contribuisce alla sostenibilità ambientale secondo le aziende

Dalla survey

In che modo il digitale può aiutare le aziende ad essere più sostenibili?

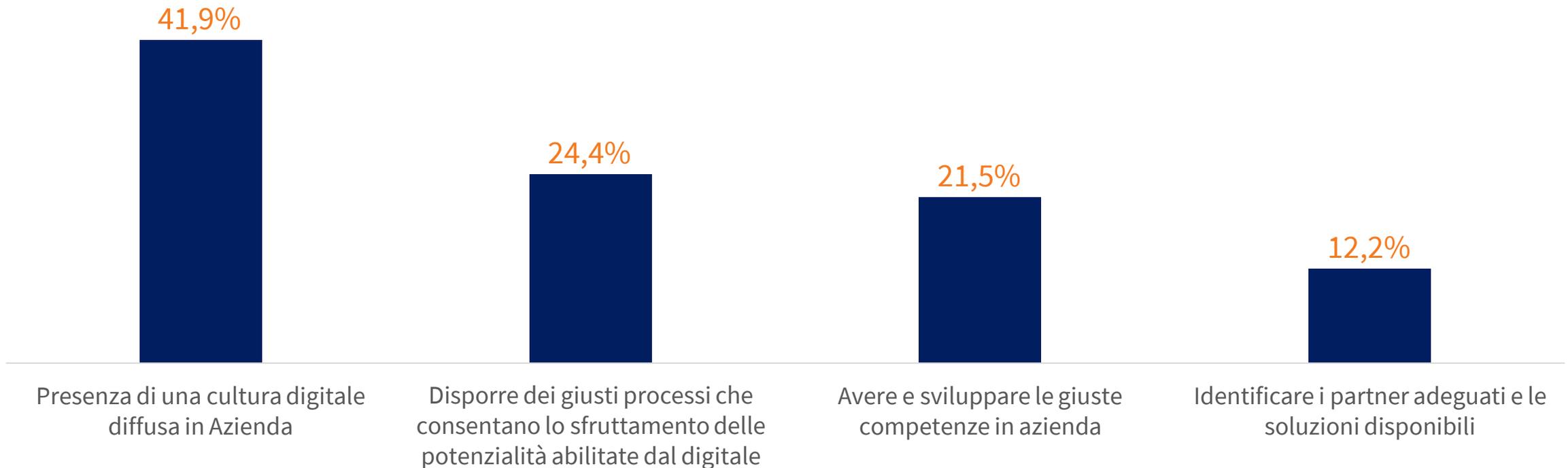


Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati proprietari, 2021.

Per sfruttare il digitale come abilitatore della transizione verde, è essenziale avere una cultura digitale diffusa

Dalla survey

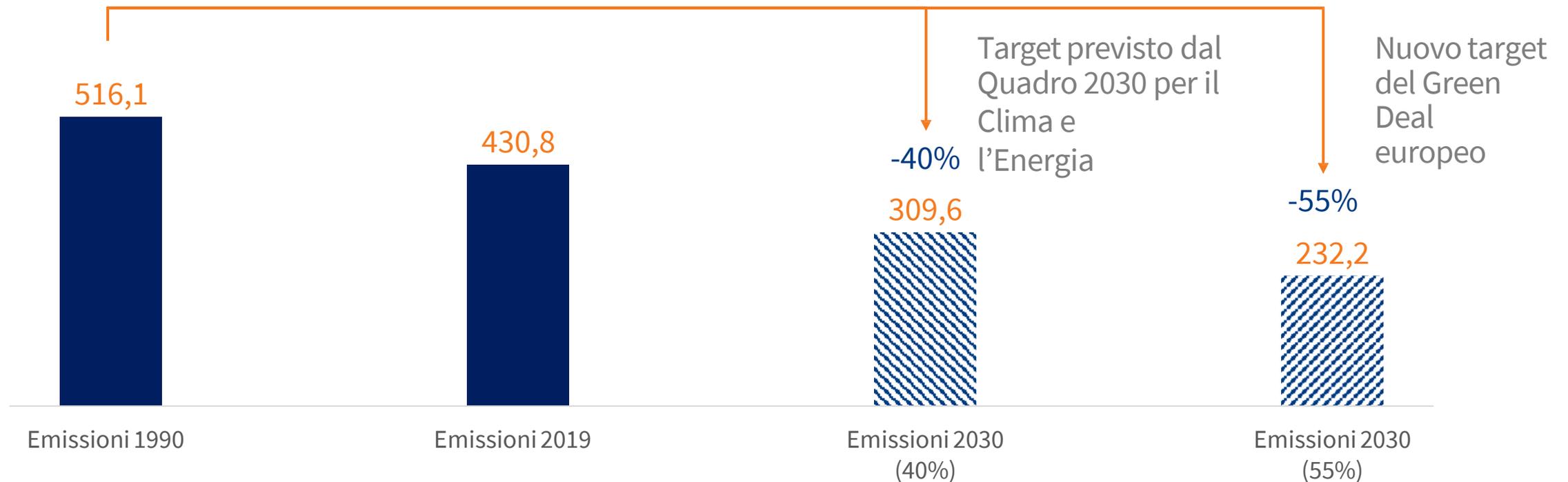
Quale di questi fattori legati al digitale ritenete prioritario per abilitare politiche di sostenibilità ambientale?



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati proprietari, 2021.

Alla luce dell'importanza del digitale per la decarbonizzazione, è necessario quantificarne il contributo

Emissioni di gas serra in tonnellate di CO2 equivalenti milioni di tonnellate (1990 – 2019 vs target europei)



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su fonti varie, 2021.

Per stimare il contributo del digitale alla decarbonizzazione, si è costruito un modello di impatto

Obiettivo: quantificare l'impatto del digitale in termini di **potenziale di abbattimento di emissioni di CO2 equivalenti al 2030**

- Il modello The European House - Ambrosetti per stimare gli impatti del digitale sulla società considera **3 ambiti**, all'interno dei quali sono stati individuati **10 sotto-ambiti e 13 applicazioni**

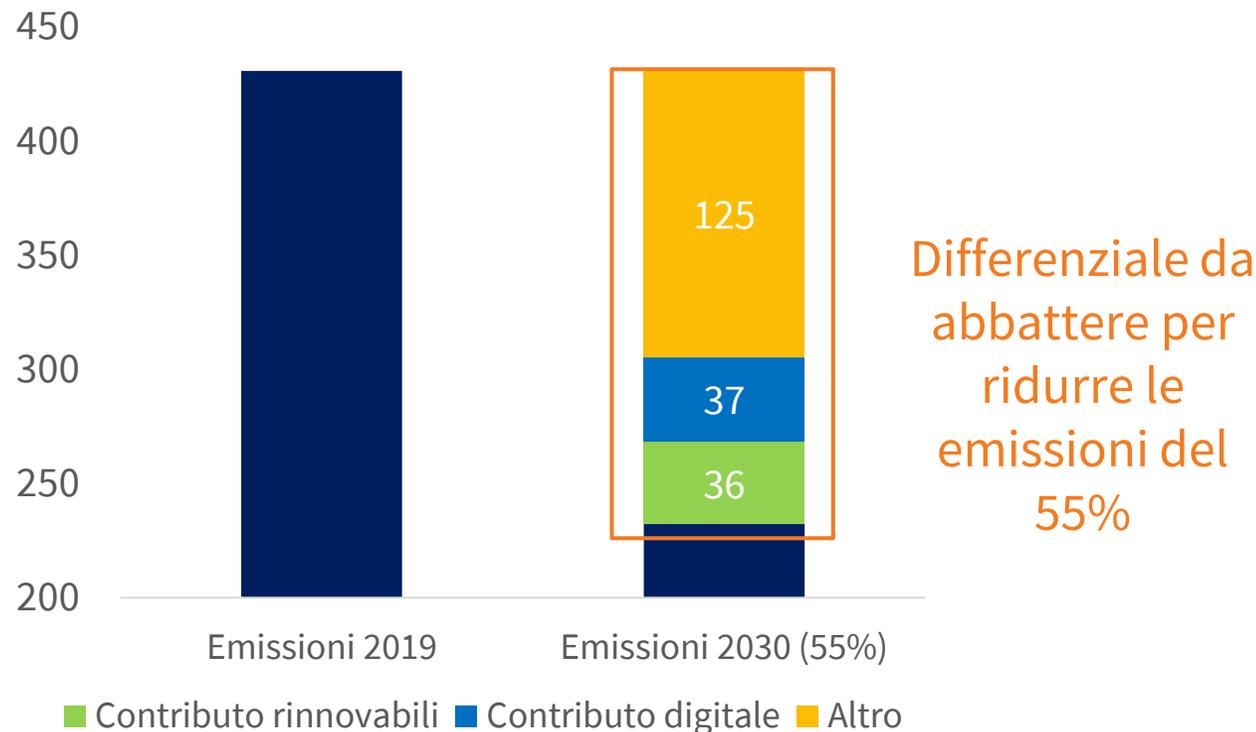
Il modello si basa su **analisi di tipo «what if»**, prendendo come riferimento alcuni benchmark di impatto del digitale



Il digitale darà un contributo importante alla transizione verde, con un impatto incrementale al 2030 pari alle rinnovabili

I RISULTATI DEL MODELLO

Emissioni di gas serra in tonnellate di CO2 equivalenti, milioni di tonnellate (2019 vs target europei)



L'aumento delle fonti energetiche rinnovabili in Italia previste dal PNIEC porterà ad un risparmio di 36 milioni di tonnellate di CO2 al 2030

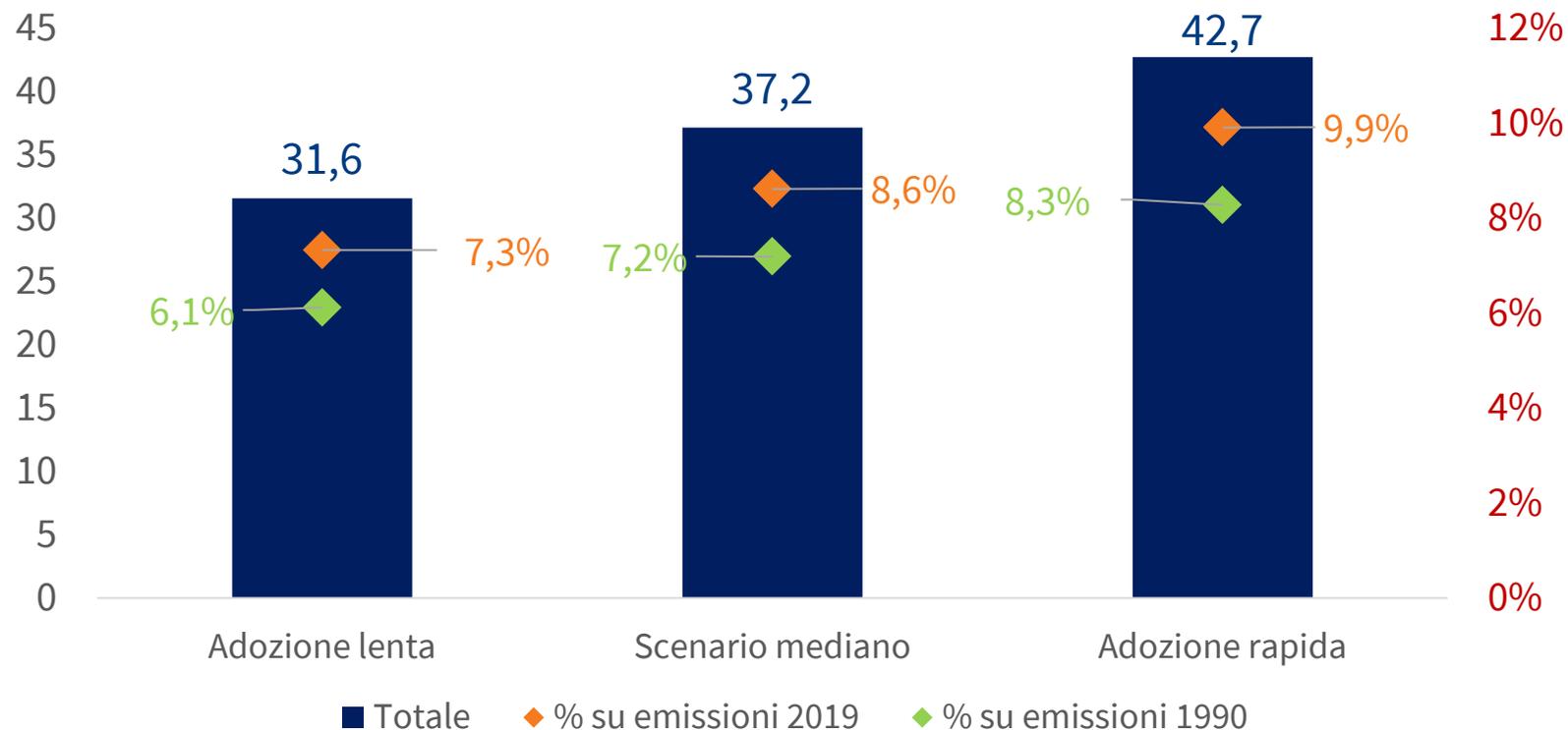
Il **digitale**, invece, potrà contribuire con un'ulteriore diminuzione di **37 milioni** di tonnellate annue al 2030

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su modelli proprietari e fonti varie, 2021.

Nel 2030, il digitale abatterà ogni anno fino al 10% delle emissioni rispetto ai livelli del 2019

I RISULTATI DEL MODELLO

Riduzione di emissioni al 2030 per scenario e % annua rispetto al 2019 e 1990,
milioni di tonnellate di CO2 equivalente e % sulle emissioni annue al 2030



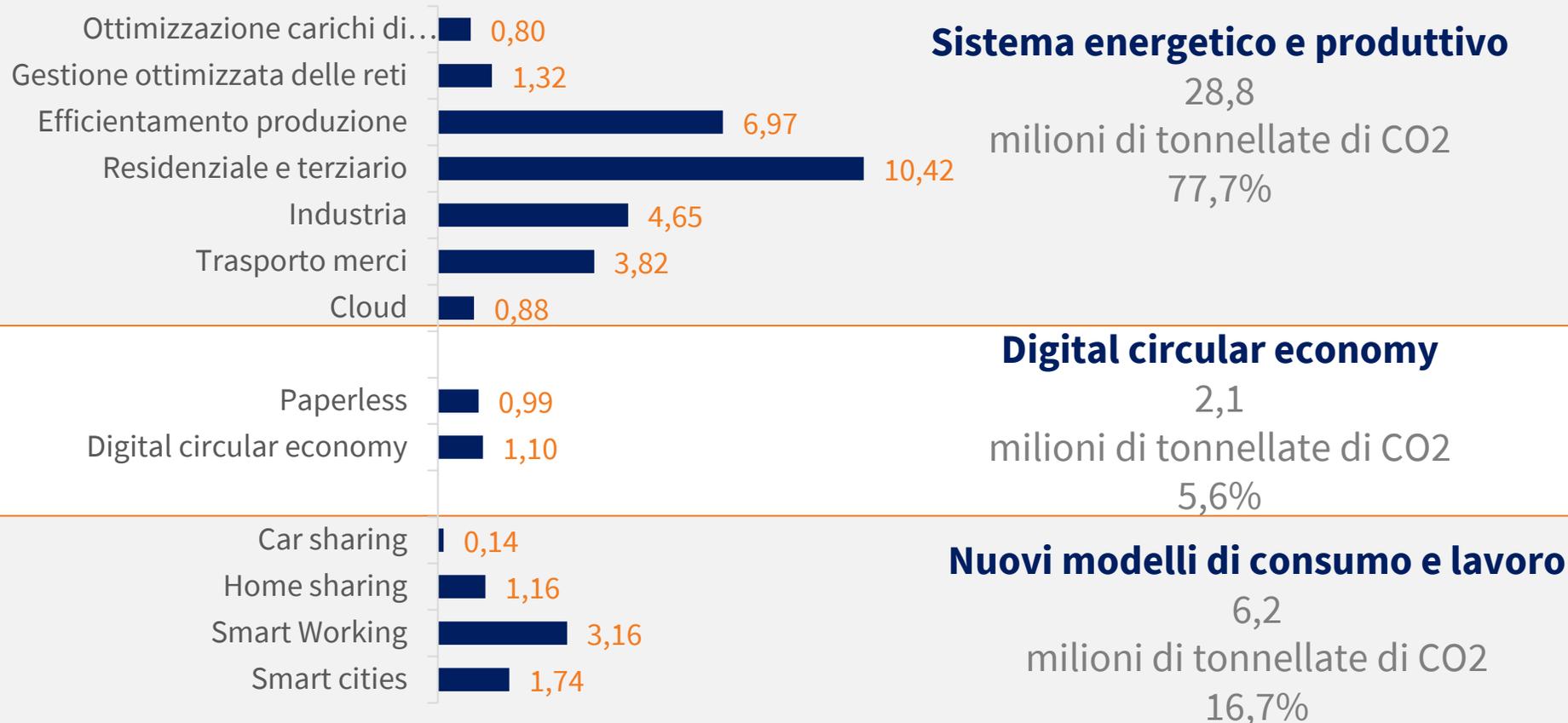
Il modello prende in considerazione tre scenari - a seconda della velocità di adozione delle tecnologie digitali - per **stimare l'impatto del digitale sul processo di decarbonizzazione italiana al 2030** in termini di emissioni di CO2 equivalenti risparmiate

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su modelli proprietari, 2021.

Il digitale avrà impatto soprattutto sul sistema energetico e produttivo, con importanti risparmi per imprese e famiglie

I RISULTATI DEL MODELLO

Riduzione di emissioni per pilastro e componente
milioni di tonnellate di CO2 equivalente, scenario mediano (2030)



5,1 miliardi

Minor costo
dell'energia per
imprese e famiglie
all'anno

*Pari a circa le risorse
stanziare dal PNRR
per le energie
rinnovabili*

Il digitale è un requisito fondamentale per migliorare i key performance indicators di 8 SDGs



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati UK Ministry of Defence, 2021.

Per il 63% delle aziende coinvolte nella survey, il digitale è un abilitatore di sostenibilità sociale grazie a nuove modalità di lavoro

Dalla survey

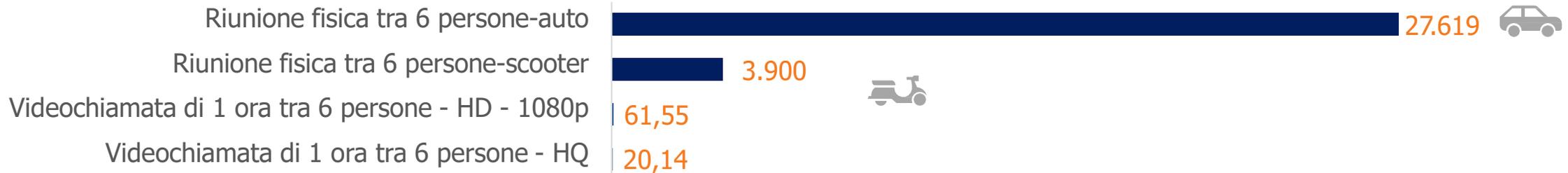
In quali ambiti il digitale può aiutare le aziende nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità sociale?



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati proprietari, 2021.

Il digitale abilita nuovi modelli di lavorare più smart e sostenibili, dove ci si sposta di meno guadagnando in tempo ed emissioni

Impatto sull'ambiente di videochiamate e riunioni fisiche (grammi di CO₂ emessi perora di riunione*, Italia)

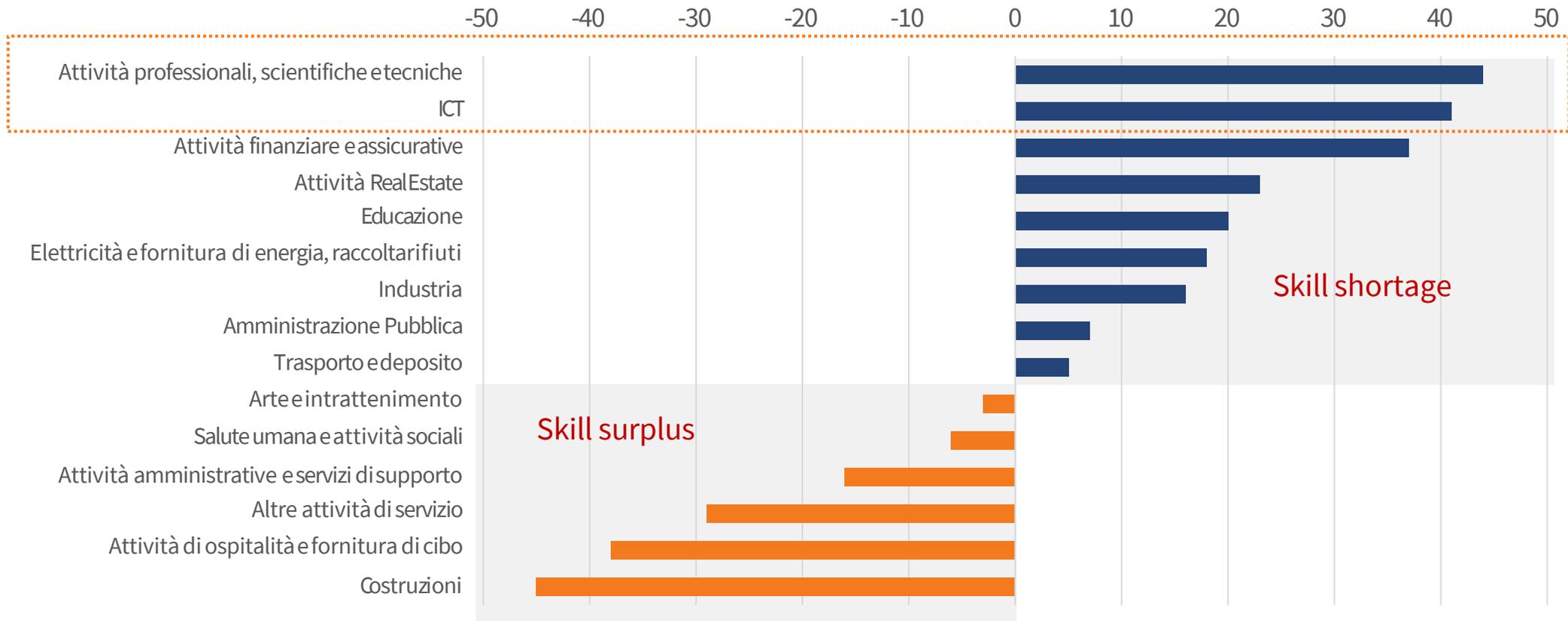


Per fare una riunione fisica tra 6 persone, che si spostano in auto per un totale di 41km ciascuno, si emettono circa **27,6kg di CO₂**, mentre con una videoconferenza appena 61 grammi

Fonte: rielaborazione The European House – Ambrosetti su varie fonti, 2021

Il digitale, insieme con le discipline STEM, è garanzia di occupazione e inclusione

Lo skills shortage (e surplus) in Italia a livello settoriale (%), 2018



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati OECD, 2018

Per raccogliere nuove idee sul rapporto tra digitale e sostenibilità è stata lanciata una sustainability challenge ai giovani

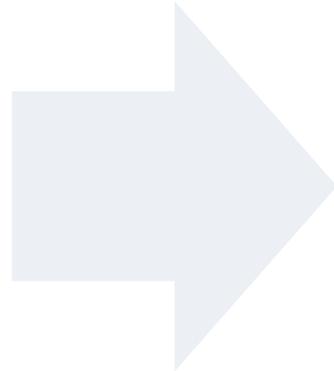
Obiettivo della sustainability challenge

Cogliere la prospettiva dei più giovani in quanto ‘maggiori azionisti’ del futuro **tramite una sfida competitiva sui temi della sostenibilità**



Design thinking

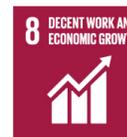
Coinvolgimento di gruppi universitari in una sfida sull'uso del digitale a sostegno della sostenibilità



La sfida

- I gruppi assumono il ruolo del **management di una media impresa italiana** che vuole realizzare un **progetto di sostenibilità basato sull'uso del digitale** a sostegno degli obiettivi SDG, con orizzonte temporale di 3 anni. Ognuno dei gruppi deve presentare la propria proposta in 15 minuti al panel giudicante con le modalità che preferisce.
- **La digitalizzazione deve essere l'elemento abilitatore chiave del progetto.** Il progetto deve avere uno dei 17 SDG come obiettivo primario rispetto al quale va identificato l'impatto. Possono essere identificati ed esplicitati anche gli impatti su altri SDG (co-benefici).

L'idea vincitrice: lo Smart Borgo



Il bisogno: il 20% degli attuali smart workers è insoddisfatto della propria postazione di lavoro in remoto, con conseguenze negative sulla produttività. Parallelamente, oltre 5,000 borghi italiani sperimentano elevati tassi di abbandono.

La soluzione:

Modello “phygital” che offrirà alle aziende in espansione **soluzioni di “smart working” in borghi italiani a rischio spopolamento**, che saranno dotati di coworking e infrastrutture tecnologiche. La parte tech consiste in un gestionale intelligente dei borghi (mappatura, disponibilità attuali etc.); la parte “fisica” è un vero e proprio progetto di riqualificazione edilizia e valorizzazione del territorio.

Impatti

Ambientale

Riduzione delle emissioni di CO2 dovute agli spostamenti dei pendolari e della footprint ambientale delle città

Sociale

Crescita economica diretta del borgo, aumento dell'occupazione diretta e indiretta, visibilità turistica per il borgo, riqualificazione dell'area. Aumento del benessere dei lavoratori in smart working presso i borghi

Economico

Una stima di 2,600 € di risparmio medio annuo per dipendente (abbattimento costi fissi dell'immobile, risparmio energetico, aumento produttività e riduzione assenteismo)

Indice dei contenuti

- Missione e metodologia della ricerca
- Sinergie e impatti del digitale sullo sviluppo sostenibile
- Tre proposte

Le 3 proposte chiave per il Sistema-Paese

- **Proposta 1.** Abilitare il diritto/dovere alla formazione (digitale)
- **Proposta 2.** Individuare standard condivisi per la misurazione della sostenibilità (ESG) delle aziende
- **Proposta 3.** Sancire il diritto universale al digitale come leva di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze

Proposta 1: **Abilitare il diritto/dovere alla formazione (digitale)**

Alcune proposte di dettaglio:

- Rivedere l'impianto del Piano Transizione 4.0, prevedendo forme di incentivazione extra per quegli operatori che, accanto agli investimenti in asset produttivi materiali o immateriali, decidessero di avvalersi anche della componente di incentivazione sulle **competenze digitali**.
- Estendere e dare piena attuazione al **diritto/dovere alla formazione**, raddoppiando il monte ore di formazione garantite dal CCNL metalmeccanici (per un totale di due giornate di formazione l'anno), estendendolo anche a ulteriori tipologie contrattuali.
- Creare dei **corsi di cittadinanza digitale, universali e gratuiti**, a cui i lavoratori possono partecipare usufruendo del diritto soggettivo alla formazione. In questo modo, le aziende che non riuscissero ad attivare internamente corsi di formazione, possono appoggiarsi a queste strutture pubbliche e gratuite di formazione permanente.

Proposta 2: Individuare standard condivisi per la misurazione della sostenibilità (ESG) delle aziende

Alcune proposte di dettaglio:

- **Definire**, in maniera condivisa ed inclusiva, **le metriche applicabili al calcolo delle esternalità ambientali e sociali delle imprese**, in linea con i principi della Tassonomia Europea ed in sinergia con i tavoli istituzionali già esistenti. L'obiettivo può essere raggiunto mediante la creazione di **un Tavolo di Lavoro** che coinvolga aziende e stakeholder che abbia la missione di individuare, tra le molte metriche presenti, una proposta della business community da presentare a Governo ed istituzioni europee
- Prevedere forme di **incentivazione** (eg. tassazione privilegiata) per le aziende che si **dotano di metodologie per il calcolo delle esternalità ambientali**

Proposta 3: Sancire il diritto universale al digitale come leva di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze

Alcune proposte di dettaglio:

- Sancire il **diritto universale al digitale**, da abilitare attraverso la dotazione di strumenti informatici a tutte le famiglie, connettività veloce ed accessibile in tutti i territori e la promozione di un **uso etico dei dati**
- Fare leva sulle **competenze digitali per sbloccare la mobilità sociale**, inserendo corsi per lo sviluppo di skills digitali in tutti i percorsi di studio, a partire dalla scuola d'infanzia. Di conseguenza, adeguare i percorsi di studio abilitanti all'insegnamento, prevedendo una forte alfabetizzazione informatica anche per i docenti
- Utilizzare il digitale come **strumento per promuovere work life balance** ed uguaglianza di genere sul mercato del lavoro, per esempio incentivando l'utilizzo del lavoro a distanza nella fase immediatamente successiva alla nascita di un figlio (sia maternità che paternità)

Patrizia Lombardi

Advisor Scientifico dello studio realizzato da The European House – Ambrosetti per Microsoft

The European House - Ambrosetti è stata nominata anche nel 2021, per l'ottavo anno consecutivo - nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania.

